



Regione Puglia



III CIRCOLO DIDATTICO “NICCOLÒ FRAGGIANNI”

Via Vitrani, 1 – 76121- BARLETTA (BT) -

Tel. 0883/334318 - Fax 0883/532706

www.scuolafraggianni.it

Piano dell’Offerta Formativa

Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria

Anno Scolastico 2013/2014

Il presente documento

- è stato elaborato e approvato dai Collegio dei Docenti nelle seguenti date: 09/09/2013 (delibera n. 12) e 13/11/2013 (delibere nn.32 e 33),
- è stato adottato dal Consiglio di Circolo in data 05/10/2012 (delibera n. 71);
- è stato redatto dall'ins. Roberta Marzocca, Funzione Strumentale area n° 1

in collaborazione con:

Ins. Cappabianca Nunzia Maria	Collaboratrice Vicaria
Ins. Ricco Concetta	Collaboratrice
Ins. Guerra Margherita	F.S. area 2
Ins. Cappabianca Stefania	F.S. area 3
Ins. Canfora Tiziana	F.S. area 4
Ins. Castagnaro Maria Sterpeta	F.S. n° 5
Ins. Ferrandino Caterina	F.S. n° 6

- è operativo per i Docenti ed è condiviso da alunni e genitori;
- la versione cartacea è affissa all'albo della scuola, quella digitale è sul sito web della stessa, all'indirizzo www.scuolafraggianni.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE

INDICE

- PREMESSA: cosa è presente nel P.O.F. ?	pag. 5
- INTRODUZIONE: Mission e Vision	pag. 6
- Area n. 1- IDENTITÀ DELLA SCUOLA: chi siamo e dove siamo	pag. 8
- 1.1 - Dove Siamo	pag. 9
- 1.2 – Scuola dell’Infanzia	pag. 10
- 1.3 – Scuola Primaria	pag. 11
- Area n. 2- PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	pag. 12
- 2.1 – Staff di Direzione	pag. 13
- 2.2 - Collabori del Dirigente scolastico	pag. 14
- 2.3 – Funzioni Strumentali	pag. 16
- 2.4 – Commissioni di lavoro	pag. 17
- 2.5 – Docenti Coordinatori di Interclasse/intersezione	pag. 18
- 2.7 – Comitato di Valutazione del servizio dei docenti	pag. 18
- 2.8 – Responsabili della Sicurezza	pag. 19
- 2.9 – Assegnazione docenti di Scuola dell’Infanzia	pag. 22
- 2.10 – Assegnazione docenti di Scuola Primaria	pag. 23
- 2.11 – Organi collegiali: Consiglio di Circolo, Giunta, Collegio	pag. 28
- 2.12 – Rappresentanti dei genitori di classe / sezione	pag. 29
- 2.13 – Area Amministrativa: assistenti amministrativi	pag. 31
- 2.14– Area amministrativa: Collaboratori Scolastici	pag. 33
- 2.15 – Orari di apertura uffici e ricevimento	pag. 37
- 2.16 – Calendario Scolastico	pag. 38
- 2.17 – Piano Annuale delle attività dei docenti – S. Infanzia	pag. 39
- 2.18 – Piano Annuale delle attività dei docenti – S. Primaria	pag. 40
- Area n. 3- PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	pag.41
- 3.1 – Area del Curricolo – S. dell’INFANZIA	pag. 42
- 3.2 – Progettazione Extracurricolare – S. dell’INFANZIA	pag. 44
- 3.3 – Offerta formativa S. Primaria	pag. 45
- 3.4 – Area del Curricolo – S. PRIMARIA	pag. 46
- 3.5 – Monte ore Disciplinare	pag. 47
- 3.6 – Diritti a Scuola	pag. 49
- 3.7 - Progettazione Extracurricolare – S. PRIMARIA	pag. 51

- 3.8 – Servizio “Home”	pag. 53
- 3.9 –CONTINUITÀ	pag. 54
- 3.10 – Viaggi e Visite d’istruzione	pag. 56
- Area n. 4- VALUTAZIONE E FORMAZIONE	pag. 57
- 4.1 – La valutazione	pag. 58
- 4.2 – La valutazione rivolta agli alunni	pag. 59
- 4.3 – L’eterovalutazione	pag. 61
- 4.4 – L’autovalutazione d’istituto	pag. 62
- 4.5 – La Formazione	pag. 63
- APPENDICE	pag. 64
- Tabella riassuntiva dei costi dei vari progetti	pag. 65

PREMESSA: cosa è presente nel P.O.F. ?

L'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, delinea il Piano dell'Offerta Formativa come *“il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.

Elaborato attraverso la rappresentanza di tutte le componenti della scuola, difatti, esso rappresenta sia il documento di pianificazione generale dell'Offerta Formativa sia lo strumento attraverso cui comunicare l'identità culturale, le scelte organizzative e didattiche, le modalità di impiego delle risorse umane e finanziarie, al fine di contribuire alla “costruzione” del sociale.

Il 3° C.D. “N. Fraggianni”, nell'adozione del P.O.F., si assume, nei confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi, ovvero di successo scolastico e sviluppo delle competenze chiave, rendendo trasparente l'esercizio della propria autonomia.

Tale documento si articola in quattro macroaree:

1. **IDENTITÀ della SCUOLA:** chi siamo e dove siamo, in cui, a partire da notizie storiche, si rilevano i bisogni formativi del territorio e si presenta la scuola in “numeri”;
2. **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA,** una presentazione di tutti gli attori che, a più livelli, cooperano alla progettualità e alla realizzazione dei processi formativi;
3. **PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE,** in cui si esplicitano le finalità dell'azione didattica-formativa, il raccordo tra la progettazione curricolare ed extracurricolare e le iniziative di formazione di cui sono destinatari docenti e genitori;
4. **VALUTAZIONE E QUALITÀ,** una sezione dedicata ad esplicitare le azioni che la scuola compie per monitorare costantemente la qualità ed efficienza della propria proposta formativa, nonché i criteri di valutazione degli alunni.

Relativamente all'area Curricolare, il P.O.F. sarà realizzato, fattivamente, attraverso l'elaborazione, da parte dei docenti dei:

- Piani di Studio , relativi a ciascuna classe;
- Piani Personalizzati per gli alunni con BES;
- Piani Individualizzati per alunni con disabilità.

INTRODUZIONE: Mission e Vision

Il Regolamento del 16 novembre 2012, contenente le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a cui appartiene il segmento della scuola primaria, delinea una scuola impegnata a perseguire *“una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo.”* Una scuola che, in una società caratterizzata da una sempre più marcata incertezza e mutevolezza degli scenari sociali e professionali, affianchi al compito dell' *“insegnare ad apprendere”* quello dell' *“insegnare a essere”*, assumendo come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006)¹.

La finalità generale della scuola, delineata dal documento sopra menzionato, è *“lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”*

In linea con la finalità sopra esposta il 3° Circolo Didattico “Niccolò Fraggianni” si impegna a :

M I S S I O N	<ul style="list-style-type: none">• orientare la propria azione didattica alla co-costruzione di saperi di base a partire da bisogni formativi concreti e dalla valorizzazione dei differenti stili cognitivi;• mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e a tutti gli aspetti dello studente (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi), intesi come potenzialità da stimolare.• favorire negli studenti l'acquisizione degli strumenti di un pensiero autonomo, consapevole e responsabile, riflessivo e critico;• educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle differenze;• costruire una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. <p><i>(Indicazioni Nazionali del 16/11/2012 e Linee di indirizzo “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” del 22/11/2012)</i></p>
--	---

Per conseguire tali finalità gli operatori, a tutti i livelli coinvolti nei processi formativi che si realizzano nell'ambiente scolastico, si impegnano a conseguire i seguenti valori guida:

¹ 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

V I S I O N	<ul style="list-style-type: none"> • creare un contesto educativo orientato al benessere psico-fisico; • garantire una didattica efficace e attenta ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze; • collaborare con le scuole del territorio per ampliare le offerte formative e le opportunità di confronto e collaborazione; • improntare la qualità delle relazioni scuola/famiglia nell’ottica di una responsabilità condivisa, nel rispetto delle reciproche competenze; • monitorare la qualità offerta per rilevare le aree di possibili miglioramenti; • rendere conto, in modo trasparente, dei risultati di sistema conseguiti.
----------------------------	--



Area n. 1

**IDENTITÀ DELLA SCUOLA:
chi siamo e dove siamo**

1.1 - DOVE SIAMO

Il 3° Circolo Didattico “Niccolò Fraggianni” sorge nel 1953 nella zona semicentrale della Città di Barletta.

Precedentemente a questa data, in attesa dei lavori di edificazione del nuovo Circolo, le aule furono ospitate nello storico palazzo Fraggianni, già Della Marra.

Per questo motivo il Circolo è sempre stato noto ai cittadini barlettani con il nome di “*Scuola Fraggianni*”.

Nel corso degli anni, a causa di un incisivo aumento della popolazione scolastica, l’edificio che ospita le classi di Scuola Primaria è stato oggetto di interventi di sopraelevazione (fine anni ’50), nonché di ristrutturazioni e di adeguamenti alle più recenti normative in ordine alla sicurezza.

Il continuo aumento della popolazione scolastica ha determinato l’utilizzo, a partire dal 19/09/1995, di altre aule facenti parte del complesso edilizio occupato dal Liceo Classico, situate al civico n. 2 della stessa via Vitrani. Da qui, la denominazione ufficiale del Circolo: “*Via Vitrani, 1-2*” sino al 2005.

Dall’anno 2005/06 la scuola ha definitivamente riacquisito la vecchia denominazione di Circolo Didattico “*Niccolò Fraggianni*”.

I due plessi della scuola dell’Infanzia, invece, sono ubicati nei locali a pianterreno di uno stabile condominiale in via Chieffi e via Rizzitelli.

L’intero Circolo appartiene alla **Circoscrizione “Santa Maria”**.

La sua ubicazione è abbastanza strategica in relazione a diverse realtà sociali ed urbane che caratterizzano il suo territorio (Centro Storico, Cattedrale, Castello, Porto, zona archeologica, zona industriale, quartiere Medaglie d’Oro). Ciò, senza dubbio, favorisce una progettazione didattico-educativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione di questo particolare ambito territoriale.

La scuola accoglie il bacino di utenza che appartiene alle parrocchie di Sant’Andrea (nel centro storico), di Santa Lucia (C.so Cavour angolo V.tto S. Lucia) e del Buon Pastore (via delle Medaglie d’Oro).

Esso è formato, in parte, da famiglie di ceto medio/medio-alto, in parte da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell’estrema periferia (zona industriale), che presentano, sovente, svantaggi socio-economici e culturali.

1.3 – LA SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria** è formata da un unico plesso dislocato in due edifici prospicienti la strada Via Vitrani:

Edificio Via Vitrani 1

n. **21** aule per le classi, n.1 aula docenti, n.1 infermeria; 1 laboratorio scientifico, n.1 aula laboratorio musicale, n.1 aula multimediale, n.1 aula biblioteca, n.1 ripostiglio; n.1 palestra accessibile da cortile interno, n.2 cortili; n. 3 uffici di segreteria; n. 1 ufficio di Direzione.

Edificio Via Vitrani 2

n. **8** aule per le classi, n.1 cortile esterno, in comune con la Scuola Secondaria di 1° Grado “De Nittis” e il Liceo Classico “Casardi”, n. 1 aula multimediale.

ALUNNI

Plessi	n° alunni	Alunni con DSA	Diversabili	Stranieri	Nomadi	Classi
2	614	4	10	13	0	29

RISORSE PROFESSIONALI

Plessi	Pers. Docente*	Pers. Amministrativo	Pers. Ausiliario
1	44*	5	5

* *il numero comprende nove insegnanti di sostegno e due insegnanti di religione*

RISORSE MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI TECNOLOGICI

La Scuola dispone di 14 LIM, collocate in aule o laboratori a seconda delle necessità educative e didattiche, 29 tablet, destinati all'utilizzo da parte dei docenti per la compilazione del registro elettronico, strumentazioni musicali e scientifiche di recente acquisto, 6 armadi di sicurezza, 4 notebook, 4 stampanti laser e 2 antivirus: tali sussidi sono stati ottenuti, nel corso degli anni, grazie ai vari finanziamenti europei (FESR), nonché al piano nazionale di diffusione delle LIM.



Area n. 2

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

2.1 – STAFF DI DIREZIONE

Dirigente Scolastico:	Brigida Maria CAPORALE
Collaboratrice Vicaria:	Nunzia Maria CAPPABIANCA
Collaboratrice::	Concetta RICCO
Fiduciaria via Vitrani, 2:	Elisabetta CAPUANO
Vice fiduciaria S. Infanzia:	Anna Lucia PICARDI
Funzione Strumentale area 1:	Roberta MARZOCCA
Funzione Strumentale area 2:	Margherita GUERRA
Funzione Strumentale area 3:	Stefania CAPPABIANCA
Funzione Strumentale area 4:	Tiziana CANFORA
Funzione Strumentale area 5:	Maria Sterpeta CASTAGNARO
Funzione Strumentale area 6:	Caterina FERRANDINO
D.S.G.A.:	Vincenza DISTASO
Assistente Amministrativa:	Raffaella FIORELLA

2.1 – COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

RUOLO	FUNZIONI DELEGATE
<p align="center">Collaboratrice del Dirigente con funzione vicaria: Ins. CAPPABIANCA Nunzia Maria</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico con potere di firma degli atti amministrativi, esclusi quelli contabili e implicanti impegni di spesa; 2. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza nella Scuola Primaria; 3. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola. 4. Elaborazione dell'orario scolastico, compresa a gestione dell'orario della palestra; 5. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine; 6. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici del plesso di Via Vitrani n. 1; 7. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
<p align="center">Collaboratrice del Dirigente Ins. RICCO Concetta</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento funzionale e organizzativo dei plessi di Scuola dell'Infanzia; 2. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine; 3. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza della Scuola dell'Infanzia; 4. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola. 5. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici della scuola dell'Infanzia; 6. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
<p>Docente fiduciaria edificio "Via Vitrani n. 2" Ins. CAPUANO Elisabetta</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento funzionale e organizzativo dell'edificio in accordo col secondo docente collaboratore del Dirigente Scolastico; 2. Gestione dell'Albo e della Bacheca dei docenti dell'edificio, nonché di ogni forma di informazione e di comunicazione, compresa quella relativa alla sicurezza, in accordo con la Funzione Strumentale AREA 2; 3. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici; 4. Coordinamento del personale ausiliario sulla base delle direttive impartite dalla D.S.G.A.;

	5. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Docente vice fiduciaria della Scuola dell'Infanzia Ins. PICARDI Anna Lucia	Collaborare con l'ins. Ricco Concetta all'attuazione di tutte le aree di coordinamento e buon funzionamento della S. dell'Infanzia.

2.2 – FUNZIONI STRUMENTALI (delibera n.10 Collegio Docenti del 09/09/2013)

Area 1 – POF – ins. Roberta MARZOCCA

- 1) Aggiornamento e controllo di gestione del POF;
- 2) Coordinamento dei processi di etero/ autovalutazione degli apprendimenti;
- 3) Coordinamento dei processi di autoanalisi di Circolo;
- 4) Analisi dei bisogni formativi dell'utenza e coordinamento delle attività di aggiornamento del personale docente;
- 5) Coordinamento del Progetto POR "Diritti a scuola"

Area 2 – ALUNNI - ½ funzione – ins. Margherita GUERRA

- 1) Gestione e coordinamento dei gruppi H;
- 2) Coordinamento dei processi di integrazione degli alunni immigrati e stranieri

Area 3 – WEB – ins. Stefania CAPPABIANCA

- 1) Coordinamento e gestione Sito Web;
- 2) Coordinamento Registri elettronici;
- 3) Coordinamento laboratori informatici;
- 4) Collaborazione nell'elaborazione di tabelle di sintesi per lo screening degli alunni con BES.

Area 4 – SCUOLA-FAMIGLIA – ins. Tiziana CANFORA

- 1) Coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto;
- 2) Coordinamento dei Progetti Didattici Personalizzati degli alunni con BES;
- 3) Supporto ai docenti in relazione agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento;
- 4) Coordinamento delle attività di screening interne.

Area 5 – EXTRASCUOLA – ins. Maria Sterpeta CASTAGNARO

- 1) Partecipazione alle riunioni indette da Istituzioni, Enti del territorio, Enti culturali per progetti e/o iniziative promosse dall'extrascuola e coordinamento delle stesse (Ed. Ambientale, alla Salute, alla Sicurezza, alla Cittadinanza ..)
- 2) Coordinamento delle adesioni al Cinema, Teatro e Circo;
- 3) Coordinamento viaggi e visite d'istruzione;
- 4) Organizzazione e gestione di iniziative a livello di Circolo (Giochi Sportivi Studenteschi, Gio.Mo.Vi.; Ogni uomo è mio Fratello ...)

Area 6 – SERVIZI SCOLASTICI – ½ funz. – ins. Caterina FERRANDINO

- 1) Gestione Biblioteca Alunni;
- 2) Aggiornamento libri presenti.

2.3 – COMMISSIONI DI LAVORO (delibera n. 11 del Collegio Docenti 09/09/2013)

COMMISSIONE	COORDINATORE	COMPONENTI
Integrazione Alunni H	<i>F. S. area 2</i>	Corvasce, Capacchione, Lacerenza, Marzocca, Prascina, Rizzi, Valentino
Accoglienza e integrazione alunni stranieri	<i>F. S. area 2</i>	Cafagna, Ferrandino, Filannino, Cafagna A.
Continuità S. Infanzia/S. Primaria	<i>F. S. area 4</i>	S. Primaria: Giannini, Sfregola S. Infanzia: Ricco, Rutigliano, Musti
Continuità S. Primaria/ S. Secondaria 1° grado	<i>F. S. area 5</i>	Sinisi
Autovalutazione degli apprendimenti e del processo di sviluppo psico-fisico	<i>F. S. area 1 e 4</i>	Classi 1°: Cappabianca N. Classi 3°: Bruno, Schiavone Classi 4°: Mennea, Ricco A. S. Infanzia: Ricco, Rutigliano, Musti
Eterovalutazione degli apprendimenti (INVALSI)	<i>F. S. area 1</i>	Classi 2°: Cafagna, Cappabianca, Dascanio, Di bitonto, Doronzo, Paolillo Classi 5°: Cellamare, Filannino, Gentile, Lanzone, Oliveto, Simone, Sinisi
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<i>F. S. Area .2</i>	Canfora, Cappabianca N., Cappabianca S., Capuano E., Marzocca, Ricco
Giochi Sportivi Studenteschi	<i>F. S. area 5</i>	Cellamare, Filannino, Gentile, Lanzone, Oliveto, Sinisi
Gestione Laboratori	<i>Ref. Lab. Scientifico:</i> Saggese <i>Ref. Lab. Musicale:</i> Oliveto	

2.4 – DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

Interclasse/ Intersezione	Docente Coordinatore
Prima	Ins. GUERRA Angela
Seconda	Ins CAFAGNA Maria Pia
Terza	Ins. DELLAQUILA Filomena
Quarta	Ins. RICCO Mariangela
Quinta	Ins. CELLAMARE Sabina
Scuola dell'infanzia	Ins. RICCO Concetta

2.5 – COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI (*delibera n. 9 Collegio Docenti 09/09/2013*)

Componenti effettivi	Componenti supplenti
1. Ins. PICARDI Anna Lucia (S.I.)	Ins. BRESCIA Anna Maria (S.I.) Ins. RICCO Angela Maria (S.P.)
2. Ins. PARABITA Anna Rita (S.I.)	
3. Ins. BRUNO Filomena (S.P.)	
4. Ins. GENTILE Rossella (S.P.)	

2.6 – RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITO BELLO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Ins. Francesco VILLANI	
COORDINATORI DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Concetta RICCO	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Ins. Anna Lucia Picardi	Docente
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Ins. Concetta RICCO	Docente
Ins. Anna Lucia Picardi	Docente
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Isabella MUSTI	Via Rizzitelli
Sig.ra Laura LEMMA	
Ins. Maria Sterpeta MARINO	Via Chieffi
Sig.ra Maria Concetta VITO BELLO	
ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Barbara GORGOGLIONE	Via Rizzitelli
Ins. Rita VITO BELLO	
Ins. Antonella CAFAGNA	Via Chieffi
Ins. Anna Rita PARABITA	

SCUOLA PRIMARIA – VIA VITRANI, 1 -

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITO BELLO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Sig. Francesco VILLANI	
COORDINATORI DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Rag. Vincenza DISTASO	D. S. G. A.
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Assistente Amministrativo
Rag. Raffaella FIORELLA	Assistente Amministrativa
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Lucia SFREGOLA	Piano Terra
Ins. Roberta MARZOCCA	
Ins. Margherita GUERRA	Primo Piano
Ins. Antonietta DI PAOLA	
ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Piano Terra
Ins. Antonietta DI PAOLA	Primo Piano

SCUOLA PRIMARIA – VIA VITRANI, 2 -

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITO BELLO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Ins. Francesco VILLANI	
COORDINATORI DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Elisabetta CAPUANO	Responsabile del plesso
Ins. Vincenza PARTUCCI	Docente
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Ins. Elisabetta CAPUANO	Piano Terra
Ins. Angela GUERRA	
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Sabina CELLAMARE	Piano Terra
ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Elisabetta CAPUANO	Piano Terra
Sig.ra Angela DADDATO	

2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo nei cinque campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO; IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI, COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE; LA CONOSCENZA DEL MONDO.

PLESSO “VIA CHIEFFI, 38” – monorganico -

C	CATINO Maria	BINETTI Grazia
----------	--------------	----------------

PLESSO “VIA CHIEFFI, 38” – doppio organico -

SEZIONE	DOCENTI SEZIONE	SOSTEGNO	IRC (1h e ½ per sezione)
A	MARINO Sterpeta PARABITA Annarita		BINETTI Grazia
B	ABRUZZINI Teresa CAFAGNA Antonella	NATILLA Simona	BINETTI Grazia
PLESSO “VIA RIZZITELLI, 33” – doppio organico -			
D	FERRAZZANO Marcella RUTIGLIANO Maria Carmela		BINETTI Grazia
E	RICCO Concetta VITOBELLO Rita		BINETTI Grazia
F	MUSTI Isabella PICARDI Anna		BINETTI Grazia

PLESSO “VIA RIZZITELLI, 31” – monorganico -

SEZIONE	DOCENTE	SOSTEGNO	IRC (1h e ½ per sezione)
G	BRESCIA Anna		BINETTI Grazia
H	DARGENIO Vincenza		BINETTI Grazia
I	GORGOGNONE Barbara	PRASCINA Valentina	BINETTI Grazia
L	CANFORA Tiziana	LACERENZA Rosa	BINETTI Grazia

2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Classe	Docente	Ore	Discipline
1 ^a A	Capuano	20	Italiano (8 hh.), Inglese (1 h.), Arte (1 h.), Educazione Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	5	Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1h)
	Adesso	2	Religione (2 hh.)
1 ^a B	Guerra A.	22	Italiano (8 hh.), Inglese (1 h.), Arte (1 h.), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Quitadamo	3	Geografia (2 hh), Musica (1h)
	Adesso	2	Religione (2 hh.)
1 ^a C	Cappabianca N.	22	Italiano (8 hh.), Inglese (1 h.), Arte (1 h.), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	5	Religione (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)
1 ^a D	De Toma	22	Italiano (8 hh.), Religione (2 hh.), Inglese (1 h.), Arte (1 h.), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h.).
	Giannini	5	Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Musica (12 h.)
	Marzocca	22	Sostegno
1 ^a E	Sfregola	22	Italiano (8 hh.), Religione (2 hh.), Inglese (1 h.), Arte (1 h.), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh.), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h.).
	Giannini	5	Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Musica (1h)
2 ^a A	Doronzio	22	Italiano (7 hh.), Religione (2 hh.),Inglese (2 h.), Storia (2 hh.), Arte (1 h.), Matematica (6 hh), Musica (1h), Tecnologia (1 h.).
	Quitadamo	5	Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Educazione Fisica (1 h)
	Spaccavento	11	Sostegno
2 ^a B	Paolillo	20	Italiano (7 hh), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6

			hh), Scienze (2 hh.), Musica (1 h)
	Fiorella	5	Inglese (2 h.), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Bruno G.	2	Religione (2 hh)
	Valentino	22	Sostegno
2ª C			
	Cafagna	20	Italiano (7 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Scienze (2 hh),Tecnologia (1 h)
	Boccassini	5	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Musica (1h)
	Bruno G.	2	Religione (2 hh)
	Capacchione	11	Sostegno
2ª D			
	Dascanio	22	Italiano (7 hh.), Arte (1 h), Musica (1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh.), Scienze (2 hh), Religione (2 hh.) Educazione Fisica (1 h)
	Fiorella	5	Inglese (2 h), Geografia (2 hh.), Tecnologia (1h)
	Corvasce	22	Sostegno
	Spaccavento	11	Sostegno
2ª E			
	Cappabianca S.	22	Italiano (7 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Scienze (2 hh),Tecnologia (1 h)
	Boccassini	3	Geografia (2 hh), Musica (1h)
	Adesso	2	Religione (2 hh.)
2ª F			
	Di Bitonto	22	Italiano (7 hh), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h),Scienze (2 hh), Storia (2 hh), Matematica (6hh), Musica (1 h), Religione (2 hh)
	Fiorella	5	Inglese (2 h), Geografia (2 hh.), Tecnologia (1 h)
	Capacchione	11	Sostegno
3ª A			
	Di Paola	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Fontanello	5	Inglese (2 h), Scienze (2 hh)

3^a B	Ferrandino	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 hh), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h)
	Villani	3	Scienze (2 hh), Arte (1 h)
	Bruno G.	2	Religione (2 hh.)
3^a C	Dellaquila	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Fontanello	5	Inglese (2 h), Scienze (2 hh)
3^a D	Giannella	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Religione (2 hh), Tecnologia (1 h)
	Fontanello	5	Inglese (3 h), Scienze (2 hh)
3^a E	Schiavone	17	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Religione (2 hh), Matematica (6 hh)
	Fontanello	2	Scienze (2 hh)
	Quitadamo	8	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Tecnologia (1 h)
3^a F	Bruno F.	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Educazione Fisica(1 h), Matematica (6 hh), Religione (2 hh), Arte (1 h), Scienze (2 hh), Musica (1 h)
	Quitadamo	5	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h)
4^a A	Ricco	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Educazione Fisica(1 h), Musica (1 h) Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Geografia (2 hh),Tecnologia (1 h)
	Villani	3	Scienze (2 hh), Arte (1 h)
	Adesso	2	Religione (2 hh)
4^a B	Partucci	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Educazione Fisica(1 h), Musica (1 h) Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Geografia (2 hh), Tecnologia (1 h)
	Villani	3	Scienze (2 hh), Arte (1 h)
	Adesso	2	Religione (2 hh)
	Rizzi	22	Sostegno

4^a C	Castagnaro	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Educazione Fisica(1 h), Musica (1 h) Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h)
	Villani	5	Religione (2 hh), Scienze (2 hh) Arte (1 h)
4^a D	Bombini	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Scienze (2 hh), Religione (2 hh)
	Fontanello	5	Inglese (3 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h)
4^a E	Saggese	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Religione (2 hh) Musica (1 h.)
	Giannini	5	Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h)
4^a F	Mennea	22	Italiano (6 hh), Educazione Fisica(1 h), Arte (1 h), Musica (1 h), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Schiavone	5	Inglese (3 h), Storia (2 hh)
5^a A	Gentile	22	Italiano (6 hh), Inglese (3 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Religione (2 hh)
	Giannini	5	Scienze (2 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Tecnologia (1 h)
5^a B	Cellamare	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Simone	5	Inglese (3 h), Scienze (2 hh)
5^a C	Filannino	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h)
	Fiorella	5	Inglese (3 h), Religione (2 hh)
5^a D	Sinisi	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Simone	5	Inglese (3 h), Scienze (2 hh)
	Guerra	22	Sostegno

5^a E	Lanzone	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Simone	5	Inglese (3 h), Scienze (2 hh)
5^a F	Oliveto	22	Italiano (6 hh), Arte (1 h), Musica (1 h), Educazione Fisica(1 h), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Matematica (6 hh), Tecnologia (1 h), Religione (2 hh)
	Simone	5	Inglese (3 h), Scienze (2 hh)
	Napoletano	11	Sostegno

2.9 – ORGANI COLLEGIALI: CONSIGLIO DI CIRCOLO, GIUNTA, COLLEGIO

Gli organi collegiali hanno la composizione di seguito indicata:

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
CONSIGLIO DI CIRCOLO	Prof.ssa B. M. Caporale Sig. ra Zotti Luigia Sig.ra Tresca Valentina Ins. Castagnaro Maria Sterpeta Sig.ra Cappabianca Rita Sig.ra Caroppo Francesca Sig. Defazio Domenico Sig.ra Papa Naila Antonia Sig. Domiziano Dante Sig.ra Ruggeri Maria Ins. Cappabianca Nunzia Maria Ins. Dellaquila Filomena Ins. Capuano Elisabetta Ins. Gentile Rosa Ins. Marzocca Roberta Ins. Parabita Annarita Ins. Rutigliano Maria Carmela Sig.ra Rizzi Antonia Sig.ra Vitobello Concetta	Dirigente Scolastico Presidente Vice Presidente Segretaria Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Personale A.T.A. Personale A.T.A.
GIUNTA ESECUTIVA	Prof.ssa B.M. Caporale Rag. Distaso Vincenza (D.S.G.A.) Ins. Gentile Rosa Sig.ra Caroppo Francesca Sig. Domiziano Dante Sig. Rizzi Antonietta	Presidente Segretario Componente docenti Componente genitori Componente genitori Personale A.T.A.
COLLEGIO DOCENTI	Prof.ssa B.M. Caporale Ins. Cappabianca Nunzia M. Tutti i docenti	Presidente Segretaria Membri effettivi

2.10 – RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

SCUOLA PRIMARIA

	GENITORI	ALUNNO	1^ DEI NON ELETTI
1^sez. A	Patella Stefania	Fucile Alberto	Caporale Tiziana
2^sez. A	Zagaria Doriana	Corvasce Gianluca	Russo Carmela
3^sez. A	Maffei Angela	Dicorato Valentina P.	Dipalma Pasqua
4^ sez.A	Dicuonzo Maria Lucia	Turi Marco	Cafagna Shamanta
5^sez. A	Dadduzio Vincenza	Marinacci Simone	Borraccino Sabina
1^sez. B	Diviccaro Antonia	Santeramo Giovanna	Russo Daniela
2^sez. B	Lombardi Angela	Santeramo Ruggiero	Dagnello Concetta
3^sez. B	Delvecchio Lucia	Rana Daniele	Puttilli Chiara
4^sez. B	Rizzi Angela	Rotunno Arcangelo	Stella Giuseppina
5^sez. B	Lanotte Rachele	Croce Luigi	Sequenza Concetta
1^sez. C	Dimatteo Anna Maria	Melaccio Marco	Doronzio Tommaso
2^sez. C	Mennuni Angela	Languino Claudia	Papa Daniela
3^sez. C	Cappabianca Rita	Fruscio Margherita	Piazzolla Maria Elisa
4^sez. C	Fiore Antonio	Fiore Federica	Lanotte Concetta
5^sez. C	Napolitano Lucia Maria	Lattenzi Vanessa	Mastropasqua C.
1^sez. D	Ragnatela Stella	Campese Federico	Stella Giuseppina
2^sez. D	Gallo Serafina	Vitobello Luigi	Iodice Rosa
3^sez. D	De Nicolo' Daniela	Di Feo Antonio	Filannino Simona
4^sez. D	Centaro Francesca Rosaria	Nanula Luca Pasquale	Sfregola Anna
5^sez. D	Grima Rosalia	Palumbieri Valeria	Melchionda Rossana
1^sez. E	Vurro Raffaella	Di Cosola Francesca	Morgese Grazia
2^sez. E	Ruggieri Maria	Sfregola Edoardo Pio	Caroppo Francesca
3^sez. E	Penza Marianna	Cafagna Antonio	Bissanti Marianna
4^sez. E	Delvecchio Maria	Destefano Lidia	Lamonaca Maria Antonia
5^sez. E	Morgese Grazia	Strignano Maria Laura P.	Quarto Raffaella
2^sez. F	Vitani Maria Rosaria	Lanotte Pierluigi	Fiorentino Maria Teresa
3^sez. F	Lobello Quintino	Lobelli Anna Stella	Fiorella Maria
4^sez. F	Fiore Maria Vittoria	Dipaola Federica	Damato Giovanna
5^sez. F	Calvano Antonia	Capuano Ignazio	Distaso Vincenza

SCUOLA DELL'INFANZIA

	GENITORI	ALUNNO
sez. A	Caravallo Ida	Boccassini Alessio
Sez. B	Corvasce Annarita raffaella	Lavecchia Sebastiano
sez. C	Sfregola Lucia simona	Rociola Michele
Sez. D	Lattanzio Loredana	Monterisi Giorgia
sez. E	Laporta Rosa	Baldassarre Francesca
sez. F	Ardito Pasqualina	Italia Simone
sez. G	Seccia Angela	Cafagna Giulia Antonia
sez. H	Seccia Maria sterpeta	Antonucci Gabriele
sez. I	Dibenedetto Dalila Anna	Fruscio Domenico
sez. L	Violante Annalisa	Piazzolla Paola

2.11 – AREA AMMINISTRATIVA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COGNOME E NOME	RUOLO E MANSIONI	ORARIO DI SERVIZIO (Dal lunedì al sabato)
DISTASO VINCENZA	D.S.G.A.	8:00 – 14:00
FIORELLA RAFFAELLA (t. i.)	<p>AREA del PERSONALE</p> <p>Gestione del personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli e ogni altro adempimento relativo al personale docente supplente breve).</p> <p>AREA CONTABILITÀ E PATRIMONIO</p> <p>Stipendi al personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia - Pratiche TFR – Liquidazioni competenze accessorie al personale della scuola – Modelli F24 – Anagrafe prestazioni – Registro contratti – Registro materiale di facile consumo.</p>	07,45 – 13,45
PIAZZOLLA LUCIA (t. i.)	<p>AREA ALUNNI</p> <p>Iscrizione alunni - tenuta fascicoli – viaggi d’istruzione – rapporti con le famiglie – gestione schede di valutazione – archivio registri – rilevazione relative agli alunni – infortuni e assicurazione alunni – adozioni libri di testo – cedole – servizio mensa – organi collegiali e ogni altro adempimento relativo agli alunni.</p>	7,30 - 13,30
IACOBONE LUCIA (t. i.)	<p>AREA del PERSONALE</p> <p>Gestione del personale docente di scuola infanzia e primaria: tenuta fascicoli, trasferimenti, pratiche di ricostruzione di carriera, assunzione, rilevazione assenze e scioperi e ogni altro adempimento relativo alla</p>	07,30 – 13,30

	gestione del personale docente; Organico docenti scuola infanzia e primaria.	
PORCELLUZZI RUGGIERO (t. i.)	<p>AREA del PERSONALE</p> <p>Gestione del personale ATA a tempo determinato e indeterminato (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli, piano di lavoro e ogni altro adempimento relativo al personale ATA).</p> <p>AREA AFFARI GENERALI</p> <p>Stampa posta, protocollo in entrata e uscita, archiviazione ordinata della corrispondenza nel titolare, gestione circolari;</p> <p>Tenuta Albo: affissione dei documenti nelle relative bacheche dell'Albo;</p> <p>Rapporti con gli Enti Locali: Interventi di manutenzione, adempimenti in materia di sicurezza, inventario beni comunali.</p> <p>Area Contabile / Patrimoniale</p> <p>Ordini di acquisto del materiale didattico, di pulizia e cancelleria – DURC e CIG.</p>	8:00 – 14:00

2.12 – AREA AMMINISTRATIVA: COLLABORATORI SCOLASTICI

S. DELL'INFANZIA

Da mercoledì 11/09/2013 i collaboratori scolastici di seguito indicati sono assegnati ai seguenti reparti di Scuola dell'Infanzia:

- **Vitobello Concetta Via Chieffi, 38**
- **Lanotte Angelo, Lamacchia Ruggiero, Lemma Laura** si alterneranno nei plessi di Via Rizzitelli n. 31 e 33 assicurando la presenza di un collaboratore scolastico al plesso di Via Rizzitelli n. 31 e n. 2 collaboratori al plesso di Via Rizzitelli, 33.

L'orario di servizio sarà il seguente :

tutti i collaboratori dalle ore 07,30 alle ore 14,00 dal 11/09/2013 al 20/09/2013;

dalle ore 07,30 alle ore 14,30 dal 23/09/2013 e fino all'inizio del servizio mensa;

I suddetti collaboratori, al termine delle attività didattiche, provvederanno alla pulizia delle sezioni, dei bagni, corridoi e ambienti attinenti come segue:

Vitobello Concetta Sez. A – B – C – D – E + bagni + palestra

Lamacchia Ruggiero

Lemma Laura Sez. F – G – H – I – L + bagni + palestra
--

Lanotte Angelo

La pulizia dell'aula spogliatoio dovrà essere effettuata alle ore 07,30 da tutti i Collaboratori Scolastici.

Da lunedì 01/10/2013 i suddetti collaboratori si alterneranno nel 1° e 2° turno, garantendo la presenza di n. 3 collaboratori scolastici al 1° turno e n. 2 collaboratori scolastici al 2° turno. Considerato che i collaboratori in servizio sono solo 4, per consentire la copertura di tutti gli ingressi, sarà necessario ricorrere a ore di maggior servizio. Pertanto i 3 collaboratori in servizio al 1° turno si alterneranno nel prestare n. 2 ore di straordinario al giorno, in modo che in ciascuna settimana n. 2 collaboratori prestino maggior servizio per n. 2 giorni e un collaboratore per un solo giorno. Al termine del mese ciascun collaboratore avrà prestato lo stesso numero di ore di maggior servizio.

I turni che ciascun collaboratore dovrà prestare e le relative ore di maggior servizio sono indicati nell'allegato prospetto che si allega al presente e ne è parte integrante.

I collaboratori in servizio al 1° turno provvederanno alla pulizia delle sezioni a monorganico (C-G-H-I-L) e relativi servizi igienici e ambienti attinenti.

I Collaboratori Scolastici in servizio fino al termine delle attività provvederanno alla pulizia della restante sezioni (A – B – D – E – F) e relativi servizi e ambienti attinenti.

S. PRIMARIA

I collaboratori scolastici appresso indicati sono assegnati ai seguenti reparti di Scuola Primaria:

VIA VITRANI 1

- **Filannino Antonio** Atrio B - C, scale interne e palestra;
- **Dargenio Michele** 3 aule (1[^] D – 1[^] C – 2[^] F) – ambulatorio – sala insegnanti
- **Ricatti Luigi** 3 aule (2[^] E – 1[^] E – 5[^] C) – bagno femmine - Biblioteca
- **Rizzi Antonietta** 3 aule (3[^]A – 4[^] E – 4[^] D) – bagno femmine – Laboratorio Scientifico

La sorveglianza durante le attività didattiche al piano superiore sarà effettuata dai Collaboratori Scolastici:

- **Rizzi** Atrio D – Bagno alunne
- **Filannino** Atrio C – Bagno alunni

La vigilanza al piano terra sarà effettuata dai Collaboratori Scolastici:

- **Ricatti** Atrio A – Bagno alunne
- **Dargenio** Atrio B – Bagno alunni

La vigilanza al portone di V.V.1 durante gli orari di apertura al pubblico sarà effettuata dal Collaboratore **Dargenio Michele**.

Durante l'orario di apertura degli uffici il Sig. **Ricatti Luigi** collaborerà con il Sig. **Dargenio Michele** per la vigilanza al bagno dei bambini.

La vigilanza all'ingresso e all'uscita degli alunni sarà espletata da tutti i Collaboratori Scolastici in servizio al plesso, ad eccezione del Collaboratore Scolastico **Dargenio Michele** che effettuerà vigilanza al portone di Via Vitrani n.1 per l'ingresso e l'uscita del personale docente.

APERTURA DELLA SCUOLA

Dal lunedì al venerdì l'apertura sarà effettuata dagli ex L.S.U. in servizio nel Circolo in epigrafe.

Invece, il sabato l'apertura sarà effettuata dal Collaboratore Scolastico **Ricatti Luigi** e in caso di assenza di quest'ultimo dal Collaboratore Scolastico **Dargenio Michele**.

Sarà cura del Collaboratore Scolastico incaricato ritirare dall' A.A. Porcelluzzi Ruggiero, le chiavi per l'apertura della scuola.

Il Collaboratore Scolastico **Ricatti Luigi** provvederà all'apertura dei cancelli alle ore 08,00 e alla loro chiusura alle ore 13,30.

SUONO DELLA CAMPANELLA

Il Collaboratore Scolastico **Dargenio Michele** è incaricato di suonare la campanella agli orari previsti.

In caso di assenza del Collaboratore Scolastico **Dargenio Michele**, tale incarico sarà espletato dal Collaboratore Scolastico **Ricatti Luigi**.

PULIZIA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA E DIREZIONE

La pulizia degli Uffici di Segreteria e Direzione sarà effettuata in orario pomeridiano da n. 2 (due) Collaboratori Scolastici individuati di volta in volta dalla D.S.G.A., in modo da garantire che tale servizio venga espletato da tutti i Collaboratori Scolastici che hanno dato la disponibilità a prestare ore di maggior servizio.

VIA VITRANI 2

- **Daddato Angela** 3 classi (2[^] A – 2[^] D – 3[^]B) - bagno – corridoio – aula multimediale

Considerato che la Collaboratrice Scolastica **Daddato** dovrà provvedere alla chiusura dell'intero plesso di V.V.2 (verifica e controllo della chiusura di tutte le finestre e spegnimento delle luci eventualmente lasciate accese) sarà autorizzata a prestare il seguente orario di servizio ad eccezione dei giorni di mercoledì e sabato quando le attività didattiche termineranno rispettivamente alle ore 12,15 e alle ore 11,15:

PERIODO	ORARIO
dal 12/09/2013 al 28/09/2013	07.30 – 13.30
dal 30/09/2013 al 24/05/2014	07.50 – 14,05
dal 26/05/2014 al 31/08/2014	07.30 – 13.30

2.13 – ORARI DI APERTURA E RICEVIMENTO

SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria ricevono:

***DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ** dalle ore 09:00 alle 11:00

***Tranne il giovedì e il sabato**

DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico riceve:

dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 10.00 alle 12.00

GLI UFFICI DI DIREZIONE/SEGRETERIA SARANNO CHIUSI NEI SEGUENTI GIORNI:

02 novembre 2013 (Ponte Festa Tutti i Santi)

23/24 dicembre 2013 (Ponte e Vigilia di Natale)

31 dicembre 2013 (Vigilia di fine anno)

19 aprile 2014 (Vigilia di Pasqua)

26 aprile 2014 (Ponte del 25 aprile)

5/12/19/26 luglio 2014 (Tutti i Sabato del mese di luglio)

2/9/16/23/30 agosto 2014 (Tutti i Sabato del mese di agosto)

11/12/13/14 agosto 2014 (Settimana di Ferragosto)

RECAPITI

Via Vitrani n.1 - 76121 Barletta (BT)

Tel 0883-334318 - Fax 0883-532706

www.scuolafraggianni.it

e-mail: bacc061009@istruzione.it

2.14 – CALENDARIO SCOLASTICO

In linea con la delibera della Regione Puglia N. 974 del 21/05/2013, che determina il periodo delle lezioni in 204 giorni per la Scuola Primaria e 221 per la Scuola dell'Infanzia, si riporta, di seguito, il calendario scolastico delle vacanze scolastiche del 3° C.D. "Fraggianni", così come adattato dai competenti organi collegiali.

S. DELL'INFANZIA

Inizio lezioni: 11 Settembre 2013

Tutte i sabati e le domeniche;

Commemorazione dei defunti: **1-2 novembre**;

Vacanze Natalizie: dal **22 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014**;

Vacanze Invernali: dal **3 al 4 marzo 2014**;

Vacanze Pasquali/ Anniversario della Liberazione: dal **17 al 27 aprile 2014**;

Festa del Lavoro: **1-2 maggio 2014**;

Festa della Repubblica: **2 giugno 2014**.

Termine: 30 Giugno 2013

S. PRIMARIA

Inizio lezioni: 12 Settembre 2013

Tutte le domeniche;

Commemorazione dei defunti: **1-2-3 novembre**;

Vacanze Natalizie: dal **22 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014**;

Vacanze Invernali: dal **3 al 4 marzo 2014**;

Vacanze Pasquali/ Anniversario della Liberazione: dal **17 al 27 aprile 2014**;

Festa del Lavoro: **1 maggio 2014**;

Festa della Repubblica: **2 giugno 2014**.

Termine: 9 Giugno 2014

2.15 – PIANO ANNUALE delle attività – SCUOLA dell'INFANZIA

Inizio attività didattiche: 11 settembre 2013 – **Termine:** 27 giugno 2014

FUNZIONAMENTO: dal lunedì al venerdì.

ARTICOLAZIONE MONTE ORARIO

	Dall' 11 al 20 settembre 2013; il 20/12, il 16/4; dal 16 al 27 giugno 2014	Dal 23 al 30 settembre 2013 dal 3 al 13 giugno 2014	dal 1° ottobre 2013 al 30 maggio 2014
Sezioni a doppio organico	Dalle 8.00 alle 13.00	Dalle 8.00 alle 14.00	Dalle 8.00 alle 16.00
Sezioni a monorganico	Dalle 8.00 alle 13.00	Dalle 8.30 alle 13.30	Dalle 8.30 alle 13.30

PROGRAMMAZIONE: 9 ottobre, 6 novembre, 4 dicembre, 8 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 2 aprile,

7 maggio (dalle 16:00 alle 19:00)

INCONTRO Docenti Classi 1^a e Docenti S. Infanzia: mercoledì 25 settembre 2013

1° CONSIGLIO DI INTERSEZIONE: mercoledì 23 ottobre 2013. (1 ora)

INTERSEZIONE per PROGETTAZIONE , IMPLEMENTAZIONE e VERIFICA PIANO ANNUALE:

3,4 e 5 settembre 2013 (3 ore), mercoledì 29 gennaio 2014 (2 ore); mercoledì 28 maggio 2014 (2 ore)

SCANSIONE QUADRIMESTRALE:

1° quadrimestre dal 1° ottobre 2013 al 31 gennaio 2014;

2° quadrimestre dal 1° febbraio al 31 maggio 2014;

Il mese di giugno sarà dedicato ad attività di verifica-valutazione.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art.29 CCNL 2006-2009)

ATTIVITÀ	N° ORE
Collegio Docenti	21
Ore di Programmazione e verifica	24
Consiglio di intersezione	14
Incontri con i docenti delle classi iniziali della S. Primaria	3
Incontri per alunni con BES	5
TOTALE	68

2.16 – PIANO ANNUALE delle attività – SCUOLA PRIMARIA

Inizio lezioni: 12 settembre 2013 – **termine:** 9 giugno 2014

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

- Dal 12 al 28 settembre 2013 e dal 26 maggio al 7 giugno 2014: 4 ore e ½ di lezione al giorno **dal lunedì al sabato: 8:15 – 12:45**
- Dal 30 settembre 2013 al 24 maggio 2014:
 - **Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 8:15 – 13:15;**
 - **Mercoledì: 8:15 – 12:15;**
 - **Sabato: 8:15 – 11:15**

PROGRAMMAZIONE: 18 e 25 settembre, 9 e 23 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 e 11 dicembre(2 ore), 8 e 22 gennaio, 5 e 19 febbraio; 5 e 19 marzo, 2 aprile, 7 e 21 maggio.

SCANSIONE QUADRIMESTRALE:

1° quadrimestre dal 12 settembre 2013 al 31 gennaio 2014;

2° quadrimestre dal 1° febbraio al 9 giugno 2014.

1° CONSIGLIO DI INTERCLASSE: mercoledì 23 ottobre 2013 (elezione rappr. genitori).

INTERCLASSE per PROGETTAZIONE , IMPLEMENTAZIONE E VERIFICA PIANO ANNUALE:

- **a struttura ridotta:** 3, 4 e 5 settembre 2013 (9 ore), 29 gennaio (3 ore), 4 giugno 2014 (2 ore)

- **con i rappresentanti dei genitori:** 30 aprile 2014 (4 ore)

INCONTRI CON LE FAMIGLIE per le RILEVAZIONI BIMESTRALI

- 1° incontro (quattro ore) : mercoledì 27 novembre 2013;
- 2° incontro (quattro ore) : mercoledì 12 febbraio 2014 (**SCHEDE di VALUTAZIONE**)
- 3° incontro (quattro ore) : mercoledì 9 aprile 2014
- 4° incontro (quattro ore) : mercoledì 18 giugno 2014 (**SCHEDE di VALUTAZIONE**).

INCONTRO Docenti Classi 1^ e Docenti S. Infanzia: mercoledì 25 settembre 2013

SCRUTINI e compilazione ATTI relativi alla VALUTAZIONE:

- 1° QUADRIMESTRE: 30 e 31 gennaio 2014 (tot. 6 ore da definirsi);
- 2° QUADRIMESTRE: 9 e 10 giugno 2014 (tot. 6 ore da definirsi).

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art.29 CCNL 2006-2009)

ATTIVITÀ	N° ORE
Collegio Docenti	24
Incontri con le famiglie per informazioni sui risultati scolastici	12
Consiglio di interclasse :	
a) A struttura ridotta per la programmazione e verifica Piano Annuale	14
b) Con i rappresentanti dei genitori	4
Incontri per alunni con BES	14
Scrutini e compilazione atti relativi alla valutazione	12
TOTALE	80



Area n. 3
**PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED
EXTRACURRICOLARE**

3.1 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- **Il consolidamento dell'identità**, intesa come una sperimentazione dei diversi ruoli e identità (figlio, compagno, alunno, maschio/femmina ...) e di tutte le dimensioni del proprio "io";
- **Lo sviluppo dell'autonomia**, nel senso di elaborare progressivamente risposte e strategie personali; esprimere sentimenti ed emozioni; operare scelte consapevoli;
- **L'acquisizione di competenze**, attraverso la manipolazione, l'ascolto, l'osservazione, il confronto, il racconto; la descrizione; la ripetizione con linguaggi diversi; il movimento, la riflessione; la progettazione;
- **L'avvio alle prime esperienze di Cittadinanza**, ovvero di porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Sperimenta il proprio curricolo organizzato per campi di esperienza ciascuno dei quali persegue finalità differenziate per fasce d'età coerenti con quanto stabilito nelle nuove Indicazioni per il Curricolo.

“Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire la competenza che, a questa età, va intesa a livello globale e unitario” (tratto dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo).

Il curricolo di base comprende i seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento.**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I Discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

I campi di esperienza offrono specifici percorsi di apprendimento che contribuiscono allo sviluppo dei bambini dai tre ai sei anni e concorrono (singolarmente e trasversalmente) alla crescita emotiva e cognitiva. Le competenze previste dalla scuola dell'infanzia sono intese come consolidamento e potenziamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettuali di tutti e di ciascuno, al fine di *“creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza”*.

Le competenze di base che ogni bambino dovrà aver sviluppato al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia sono le seguenti:

- a) *Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;*

- b) *Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*
- c) *Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;*
- d) *Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;*
- e) *Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;*
- f) *Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;*
- g) *Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;*
- h) *Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;*
- i) *Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;*
- j) *E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;*
- k) *Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

È previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per i bambini che se ne avvalgono.

Nella nostra Progettazione Curricolare si offrono esperienze di *Cittadinanza* finalizzate alla scoperta dell'altro da sé ed alla consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole stabilite; attraverso l'attenzione a differenti punti di vista, il bambino riconoscerà diritti e doveri uguali per tutti, aspetto indispensabile per vivere in una società democratica e multiculturale.

La scuola, come la famiglia, deve essere una comunità dove ogni bambino deve sperimentare Diritti e Doveri ben precisi, essere un soggetto capace di iniziative e protagonismo. Il "clima" scolastico è, dunque, importante per realizzare positivamente un'educazione ai diritti umani.

3.2 – PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 15 maggio 2013 per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2013/2014 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Progetti di continuità tra Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria;
- Corsi di lingua inglese per i bambini cinquenni di Scuola dell'Infanzia.

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, le docenti di S. dell'infanzia hanno articolato l'ampliamento delle attività curricolari proponendo:

IN ORARIO SCOLASTICO

1. **PROGETTO “CONTINUITÀ S.P./S.I.”:** il progetto intende promuovere negli alunni in uscita della nostra scuola dell'Infanzia una prima conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria. A tal fine sono previsti due incontri con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, durante i quali saranno svolte attività in comune.
2. **PROGETTO “DALLA FAVOLA AL LIBRO”:** con questo progetto le insegnanti avvicineranno i bambini di tre anni al mondo delle fiabe attraverso la lettura di libri di fiabe.
3. **PROGETTO “ROTOLANDO, RESPIRANDO”:** il progetto prevede attività motorie destinate ai bambini di 4 anni;
4. **PROGETTO “GLOBALISMO AFFETTIVO”:** il progetto prevede l'apprendimento della lettura e della scrittura attraverso l'ascolto di storie che spiegano l'origine delle letterine dell'alfabeto.
5. **PROGETTO “BIMBINBALLO”:** in questa attività progettuale i bambini di tre anni faranno esperienza psicomotoria attraverso il ballo.
6. **PROGETTO “MAGA MUSICÒ”:** il progetto prevede l'approccio alla musica per i bambini di quattro anni, che saranno coinvolti anche nella costruzione di strumenti musicali.

IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

7. **PROGETTO “PLAY WITH ENGLISH”:** il progetto intende coinvolgere tutti i bambini iscritti in prima per l'anno 2014-2015 nella conoscenza dell'inglese in maniera ludica e in un primo approccio con gli ambienti della scuola primaria.

3.3 – OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA

In orario scolastico

L'offerta formativa destinata all'utenza della scuola Primaria si colloca in un'attività curricolare di 27 ore settimanali dalla 1^ alla 5^. Inoltre si prevede un'attività di recupero e consolidamento in italiano e in ambito matematico-scientifico per le classi che ne faranno richiesta: si tratta del Progetto "DIRITTI A SCUOLA" - A.S. 2012/2013, Avviso n. 3/2013 – "Interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico"

In orario extrascolastico

Ampliamento dell'offerta formativa

- Progetti di educazione e di istruzione finanziati in parte con il Fondo di Istituto, in parte con contributi volontari delle famiglie.
- Progetti PON finanziati dal Fondo europeo

Servizio di consulenza psicopedagogica

- attività di osservazione e supporto rivolte agli alunni;
- azioni di consulenza per la stesura dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA;
- attività di promozione e sostegno della genitorialità (relazioni educative genitori-figli);

3.4 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali individuano, in maniera prescrittiva, gli obiettivi di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati per le varie discipline, nonché il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione che, costituendo criteri per la valutazione delle competenze attese, impegnano la scuola a progettare esperienze significative, elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione che garantiscano a tutti gli alunni il loro conseguimento.

Avendo come bussola dell'intero agire didattico **lo sviluppo armonico e integrale della persona**, diversa e unica, attraverso il curricolo, elaborato dai docenti nei vari Piani Annuali, la scuola si impegna a favorire negli alunni la crescita di:

Competenze strumentali di base

Ovvero la **padronanza della lingua italiana** come possibilità di accesso ai diversi campi del sapere, garanzia di un confronto libero e pluralistico e della possibilità di continuare ad apprendere per tutta la vita;

Competenze sociali di base

L'**educazione a una cittadinanza attiva**, intesa come il saper prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; il saper esercitare forme di cooperazione e di solidarietà; il saper partecipare con consapevolezza e con senso di responsabilità alla vita della comunità;

Competenze specifiche nei diversi campi disciplinari

Evitando il rischio sul piano culturale della frammentazione dei saperi e sul piano didattico dell'impostazione trasmissiva, si guideranno gli alunni alla **scoperta delle diversi alfabeti e chiavi interpretative** fornite dalle varie discipline;

Competenze trasversali a più campi disciplinari

Acquisire i saperi necessari a comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, promuovendo la capacità di:

- ricomporre i grandi significati della conoscenza in una prospettiva complessa;
- cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- vivere e agire in un mondo in continua trasformazione.

Competenze metacognitive

Essere capaci di organizzare, dirigere e controllare i processi mentali, adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere; coltivare la fantasia e il pensiero originale; confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

Il conseguimento di tali competenze poggia su una assegnazione dei docenti, improntata ad una forte prevalenza di un docente per classe, che possa armonizzare i vari saperi, mostrando agli alunni contemporaneamente gli elementi di confine e di cerniera degli stessi, esercitando così i loro differenti stili cognitivi e, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

3.5 – MONTE ORE DISCIPLINARE

Pur nella flessibilità dell'articolazione annuale degli orari destinati alle singole discipline, il Collegio dei docenti, ha stabilito, per il corrente anno scolastico, di raggiungere gli obiettivi di apprendimento ministeriali assegnando alle varie discipline il seguente monte ore settimanale:

CLASSI 1[^]

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	7
Inglese	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	1
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

CLASSI 2[^]

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	6
Inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	1
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

CLASSI 3[^]-4[^] E 5[^]

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	6
Inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	1
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

3.6 – DIRITTI A SCUOLA

Il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio sono state le motivazioni che hanno indotto il Collegio dei docenti a partecipare e accedere ai finanziamenti del progetto “DIRITTI A SCUOLA” (Avviso pubblico Regione Puglia n. 3/2013), approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1123 del 29 ottobre 2013 e pubblicato sul BURP n. 143 del 31/10/2013, relativo all’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. Puglia FSE 2007/2013.

Certi che la presenza di risorse professionali aggiuntive consentirà di articolare situazioni di apprendimento, che riducano e colmino le situazioni di svantaggio, personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto di alcuni alunni, migliorando la propria autoconsapevolezza, la stima personale, la fiducia nelle proprie abilità, la responsabilizzazione, nonché il metodo di studio, la scuola quest’anno realizzerà:

- n. 1 progetto di TIPOLOGIA A (sviluppo delle competenze in lingua italiana);
- n.1 progetti della TIPOLOGIA B (sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche);
- n.1 progetti della TIPOLOGIA C (richiesta di uno psicologo e di un mediatore interculturale).
-

Ognuno di essi si svolgerà in orario antimeridiano e sarà destinato prioritariamente ad alunni svantaggiati, demotivati, con DSA, organizzando all’interno della classe piccoli gruppi di studio, basati sul cooperative learning e sulla didattica laboratoriale.

Il percorso afferente alla TIPOLOGIA A “**Suoni, lettere e parole**”, ” interessa n. 8 gruppi classe (1[^] A/ D/E, 2[^] B, 3[^] A, 4[^]C, 4[^]E, 5[^] C) per un totale di n. 152 alunni, di cui 2 disabili, 5 con DSA (riconosciuti o in via di riconoscimento) e 8 stranieri.

Le attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di Italiano, mireranno a far in modo che gli alunni più svantaggiati acquisiscano le dovute competenze nel:

- ampliare il lessico, attraverso la lettura e la conversazione, rispettosa dei diversi punti di vista;
- leggere con spirito critico;
- comprendere testi orali e scritti e organizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- comprendere la struttura logico-concettuale dei testi;
- usare adeguatamente gli indicatori temporali, collocando gli eventi storici nel tempo e nello spazio;
- utilizzare le principali strutture grammaticali;
- produrre testi scritti diversi a seconda degli scopi e dei destinatari.

Il progetto della TIPOLOGIA B, denominato “**Osservo, conto e imparo**”, interessa n. 8 gruppi classe (1[^] A/C/E, 2[^] B/E, 3[^] A, 4[^]C, 5[^] C) per un totale di n. 167 alunni, di cui 1 disabile, 6 stranieri e 5 con DSA (riconosciuti o in via di riconoscimento).

Le attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di Matematica, mireranno a far in modo che gli alunni più svantaggiati acquisiscano le dovute competenze nel:

- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e affrontare i problemi in ogni contesto;
- identificare e comprendere problemi, formulino ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire.
- Conoscere gli elementi specifici della Matematica;
- Saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- velocizzare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare i problemi.

Il progetto della TIPOLOGIA C, denominato **“Dialogo e confronto”**, interessa n. 10 gruppi classe (1[^] A/C/D/E, 2[^] B/E, 3[^] A, 4[^]C/E, 5[^] C) per un totale di n. 167 alunni, di cui 2 disabili, 8 stranieri e 8 con DSA (riconosciuti o in via di riconoscimento).

Tale percorso avrà la finalità di costruire contesti di apprendimento che, da un lato, portino i genitori a partecipare e a collaborare in modo attivo e democratico alla vita della comunità scolastica, sostenuti da una maggiore conoscenza linguistica e culturale della stessa; dall'altro, a divenire co-protagonisti, insieme ad alunni e docenti, di percorsi formativi ed educativi condivisi.

In tal senso, si vuole garantire un percorso di formazione-informazione che andrà ad attenzionare gli stili educativi dei genitori, spesso causa principale degli insuccessi scolastici, con ricadute positive sulla stima e la fiducia in se stessi da parte degli alunni. L'utilizzo di risorse professionali aggiuntive consentirà, infatti, di articolare situazioni di apprendimento che riducano le situazioni di svantaggio, personali e familiari, situazioni rappresentative di un ostacolo agli apprendimenti, particolarmente duraturo perché latente, ed incidenti negativamente sulle capacità di studio con profitto.

3.7 – PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA

I criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 15 maggio 2013 per il Piano dell'offerta formativa dell'a.s. 2013/2014 rivolto alla Scuola Primaria, suggeriscono di privilegiare:

- Progetti di continuità tra Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado, anche in rete con altre scuole;
- Attività di Educazione Motoria per favorire l'acquisizione di valori di cittadinanza attiva e per consentire la partecipazione del maggior numero di alunni ai Giochi Sportivi studenteschi.

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, i docenti di S. Primaria hanno articolato l'ampliamento delle attività curricolari proponendo:

In orario scolastico

1. **LA DANZA SPORTIVA A SCUOLA (Comitato Regionale F.I.D.S.):** il progetto si propone il miglioramento delle capacità motorie e Sportive, nonché il consolidamento dello schema corporeo (finalità proprie del curriculum di scuola primaria) attraverso il movimento ritmato, con la presenza abbinata dei docenti di classe e degli esperti della Federazione.
2. **DANZA SPORTIVA A SCUOLA (ASSOCIAZIONE SPORTIVA HOLLYWOOD DANCE):** il progetto mira a divulgare il ballo di coppia in tutte le sue discipline, con l'intento di selezionare un gruppo di alunni che si allenino durante le ore pomeridiane per i Giochi Sportivi Studenteschi.
3. **FRUTTA NELLE SCUOLE:** Il progetto è volto a far interiorizzare corrette pratiche alimentari, valorizzando il ruolo della frutta in una corretta alimentazione.
4. **EDUCAZIONE STRADALE:** Il progetto è ideato per sviluppare corretti comportamenti da pedone e conoscere i principali segnali stradali.
5. **SCACCHI:** il progetto svolto durante le ore curricolari di matematica mira a potenziare le capacità logiche degli alunni coinvolti

In orario extrascolastico

1. **QUANDO LA MUSICA DIVENTA GIOCO:** il potenziamento musicale, offerto alle classi 2^B, 3^{A/C/D/F}, 4^E, è ideato per costruire percorsi musicali che siano veramente capaci di lasciare una traccia significativa nell'esperienza del bambino. Difatti ci si ripropone di combinare la musica con l'attività ludica di movimento e di drammatizzazione per attivare la partecipazione diretta dei bambini e innalzare la soglia di attenzione del singolo e del gruppo.
2. **NON SOLO MUSICA:** il progetto, destinato ad una classe 2[^], persegue i seguenti obiettivi: sviluppare capacità creativa, il senso di coesione di gruppo e l'autodisciplina;sviluppando la sensibilità all'ascolto di se stessi , degli altri e dell'ambiente; acquisire la sensibilità uditiva, vocale e ritmica; avviare all'ascolto di brani musicali e al canto corale; potenziare la cultura musicale.
3. **TUTTI IN LIBERTÀ:** il progetto, destinato ad una classe 2[^], prevede di arricchire il repertorio degli schemi motori e posturali dei bambini e delle bambine, e, attraverso il gioco Educazione Fisica, di favorire la socializzazione, lo sviluppo emotivo e intellettuale.
4. **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:** il progetto si propone di allenare e accompagnare gli alunni delle classi 5[^] alle varie fasi dei Giochi per sviluppare un sano senso di competizione, di impegno prolungato in prospettiva di un ambizioso risultato, di ascolto agli stati di benessere o affaticamento del proprio corpo.
5. **DANZANDO DI FIABA IN FIABA:** Il laboratorio di Danza Creativa, rivolto alle classi 1[^], sfruttando l'approccio esplorativo e analitico della danza e del movimento, è ideato per stimolare l'interesse e il coinvolgimento di ogni bambino e sviluppare autonomie creative attraverso l'ampliamento del linguaggio motorio di base.Il percorso che si intende realizzare troverà nelle fiabe un anello di congiunzione con il mondo fantastico dei bambini, non per offrire un'interpretazione delle stesse, ma per identificare nel grande universo fiabesco quegli elementi costanti che si collegano con il movimento, inteso come relazione armonica del corpo nello spazio in sintonia con gli altri
6. **P.O.N. – Migliorare le competenze in lingua Inglese:** il Laboratorio intende offrire occasioni di potenziamento delle competenze in Inglese, per gli alunni di una classe 2[^] e di tutte le classi 3[^] e 5[^], a carico dei Fondi Strutturali Europei.
7. **LA BIODIVERSITÀ e L'OFANTO:** da realizzarsi, previo finanziamento, nelle classi 4[^], a seguito della concessione di contributi “a sportello” 2013 (dell'Unione Europea) destinati a scuole pubbliche per progetti di informazione, comunicazione ed educazione alla sostenibilità.

I laboratori, da svolgersi in orario non curricolare, prevedono un contributo volontario a carico delle famiglie per sostenere i costi dei docenti esperti esterni e il finanziamento dell'Istituzione scolastica per coprire i costi relativi alle ore di tutoraggio e le ore frontali garantite da docenti interni all'istituzione scolastica.

Inoltre, fin dove possibile, la scuola si accollerà con i fondi della L. 440, le spese dei docenti esterni per il solo laboratorio “Giochi Sportivi studenteschi”, la cui realizzazione è stata fortemente incoraggiata dai vari organi collegiali

In appendice si allega la tabella riassuntiva dei costi dei vari progetti.

3.8 – SERVIZIO di CONSULENZA PSICO PEDAGOGICA “HOME”

La presenza di una risorsa professionale interna al Circolo Didattico, con competenze psico-pedagogiche, consente all’istituzione di offrire un servizio all’utenza, altamente qualificato di consulenza rivolta:

- ai genitori;
- agli alunni;
- ai docenti.

L’istituzione di uno sportello di ascolto, denominato “**Home**”, viene utilizzato per colloqui individuali relativi agli stili educativi, alle strategie utilizzabili e soprattutto alla stesura dei Piani di Studio Personalizzati a favore di alunni con Disturbo di Apprendimento certificato.

In linea con quanto previsto dalla L. 170/2010 e le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al D.M. del 12 luglio 2011, difatti, la scuola dispone di un referente di Istituto, coincidente con l’insegnante che gestisce il servizio consulenza, che, avendo acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, è punto di riferimento all’interno della scuola in quanto:

- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE. LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- cura l’implementazione e il coordinamento di eventuali progetti di screening DSA con attività di formazione agli Insegnanti e incontri di sensibilizzazione con i Genitori;
- effettua osservazioni dirette di alunni borderline segnalati dagli insegnanti;
- partecipa a riunioni per la segnalazione delle difficoltà ai genitori degli alunni.

In risposta ai bisogni formativi rilevati verranno organizzati corsi di formazione rivolti a migliorare gli stili educativi dei genitori e la genitorialità in generale.

3.9 – CONTINUITÀ

Il Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali), entrato in vigore il 20/02/2013, ribadendo alcuni articoli della Costituzione, sottolinea, nel paragrafo FINALITÀ GENERALI, il concetto, già noto a tutti gli operatori scolastici, che *“l’azione della scuola si esplicita attraverso la collaborazione della famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2)”*. La scuola, condividendo con le famiglie sia i destinatari del loro agire, gli alunni/figli, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione, è chiamata a perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori in un’ottica di corresponsabilità condivisa, così come enunciato nelle linee d’indirizzo *“Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”* del 22/11/2012.

D’altro canto, orientando il proprio agire didattico alla crescita unitaria e integrale dei soggetti in formazione, la scuola è tenuta a valorizzare i momenti di passaggio che segnano le principali tappe di apprendimento di ogni studente, prestando molta attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Le riflessioni sopra esposte danno luogo, da tempo, a percorsi di continuità orizzontale e verticale, che generano una diffusa convivialità relazionale e formativa tra scuola/famiglia, e tra le varie scuole presenti sul territorio.

Continuità Orizzontale

L’alleanza educativa tra scuola e famiglia costituisce un valore aggiunto alla qualità offerta dal 3° C.D. “Fraggianni”, nonché un mezzo di prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio socio-familiare.

A livello operativo essa si esplicita non solo attraverso gli incontri bimestrali istituzionali, ma anche con una costante apertura al dialogo, alla progettazione partecipata e alla consultazione che i docenti e la dirigente quotidianamente esplicano.

Tale cooperazione autentica alla progettualità e ai processi formativi si attua nel coinvolgimento attivo dei genitori durante alcuni momenti delle attività didattiche.

Inoltre, la realizzazione della continuità orizzontale non si esaurisce nel rapporto tra scuola e famiglia, ma coinvolge l’extrascuola, intesa come parrocchie, servizi sociale, centri riabilitativi.

Continuità Verticale

La continuità educativa tra la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado si esplica attraverso i progetti e le iniziative sotto elencate:

SCUOLA DELL’INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

- **Progetto “Continuità”**: conoscenza della scuola primaria, durante l’orario scolastico, attraverso la predisposizione di attività comuni tra bambini in uscita dalla scuola dell’infanzia e classi prime;
- **Progetto “Play with English”**: destinato a tutti gli alunni che il prossimo anno frequenteranno le classi prime, nonché agli alunni in uscita dalla scuola dell’infanzia, il progetto consta di un laboratorio di Inglese, svolto in orario extrascolastico e gestito da docenti di scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Progetto continuità Scuola secondaria di 1° grado “Baldacchini”:

- a) “Giochiamo con le parole”: gare linguistiche aperte a tutti gli alunni in uscita dalle scuole primarie;
- b) “Matematicamente insieme”: gare logico-matematiche aperte a tutti gli alunni in uscita dalle scuole primarie;
- c) “Giochi senza tempo”: gare sportive aperte a tutti gli alunni in uscita dalle scuole primarie;
- d) “Amico albero”: concorso grafico-pittorico sul tema “L’albero dei miei sogni”, aperto a tutti gli alunni in uscita dalle scuole primarie;

- Progetto continuità Scuola secondaria di 1° grado “De Nittis”:

“Scrivi e ti lascio il testimone”. Il concorso prevede che gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado, coadiuvati dai professori, diventino giudici degli elaborati scritti dagli alunni delle classi 5[^].

3.10 – VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Favorendo l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, grande rilevanza è data alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, che sollecitano un apprendimento attivo, basato sul fare, sull’osservazione, sulla messa in discussione delle conoscenze apprese.

Il piano previsto dalle varie classi è il seguente:

Classi	Meta	Finalità
S.Infanzia	Parco “S. Geffa” Trani	Conoscere gli animali
Prime	Libreria Miranfù	Favorire un positivo approccio alla lettura
	Masseria Redenta (Altamura) Laboratorio: Candele di cera d’api	Conoscere le api Scoprire le varie fasi di lavorazione
Seconde	LALTRAGRICOLTURA	Osservare le trasformazioni naturali
	Tratturo Regio (Canosa)	Osservare le trasformazioni naturali
	Pastificio “Maffei” – Barletta	Osservare le fasi di lavorazione della pasta
	Cantina Sociale di Barletta	Conoscere le fasi di produzione del vino
	MR KANNY (Corato)	Conoscere le fasi di produzione dei cereali
Terze	Pastificio “CIEMME” – Barletta	Scoprire le varie fasi di lavorazione della pasta
	Libreria Miranfù	Favorire un positivo approccio alla lettura
	Dal Mito alla Leggenda alla Storia (Gioia del Colle)	Trovare reperti e tracce del passato
	“CANUSIUM”	Trovare reperti e tracce del passato
	Grotte di S. Croce	Trovare reperti e tracce del passato
	Il Parco dei Dinosauri (Castellaneta Grotte)	Trovare reperti e tracce del passato
	Città dei Dinosauri – S. Lorenzello	Trovare reperti e tracce del passato
Quarte	Tratturo Regio (Canosa)	Osservare le trasformazioni naturali
	Centrale di Presenzano (Caserta)	Trovare reperti e tracce del passato
	Porto di Molfetta	Conoscere tradizioni locali
Quinte	Pastificio “CIEMME” – Barletta	Scoprire le varie fasi di lavorazione della pasta
	Castel del Monte	Trovare reperti e tracce del passato
	Museo Archeologico di Egnazia (Fasano)	Trovare reperti e tracce del passato
	“Il ri-uso della carta”- Putignano	Favorire il riciclo attraverso la cartapesta
	Roma – Visita al Senato	Conoscere i luoghi del potere legislativo



4.1 – LA VALUTAZIONE

Il 3° C.D. “N. Fraggianni”, assumendo come Mission istituzionale il raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti, in termini di formazione integrale e valorizzazione delle identità personali, utilizza lo strumento della **valutazione** per abbandonare l'autoreferenzialità e tendere alla “qualità totale”.

Essa si connota, difatti, quale momento strategico con funzione diagnostica, prognostica e propositiva, e consente agli operatori scolastici di promuovere percorsi di implementazione che, nel lungo periodo, testimonino il “valore aggiunto” della scuola.

Come più volte ribadito dai documenti ministeriali, nella scuola sussistono diversi tipi di valutazione, che convergono poi nel raggiungimento del fine istituzionale di assunzione della “responsabilità sociale”, sotteso all'acquisizione dell'autonomia scolastica:

- a) **La valutazione rivolta agli alunni;**
- b) **L'eterovalutazione, a cura dell'INVALSI;**
- c) **L'autovalutazione dell'istituzione scolastica.**

I tre momenti trovano una loro chiara esplicitazione nel testo delle Indicazioni Nazionali, allegato al regolamento del 16/11/2012, in cui si afferma:

- a) *“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.*
- b) *“Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie, e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'istituto nazionale rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.”*
- c) *“Alle singole scuole spetta, inoltre la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne”.*

4.2 – LA VALUTAZIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI

Il D.P.R. 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, all’art. 1 precisa che :

- *La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale;*
- *Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;*
- *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;*
- *La valutazione concorre, ..., ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo;*
- *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;*
- *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;*
- *Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, ..., la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno;*
- *Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.*

L'alunno, posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento, da destinatario passivo di una valutazione di tipo selettivo, è dunque co-protagonista della valutazione formativa, in una pratica auto valutativa che lo investe in prima persona, per imparare ad auto-orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future.

Il processo di valutazione, messo in atto dai docenti, consta di tre momenti:

1) la valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. È utile ad accertare, anche attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, fondamentali per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

2) la valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti, non è selettiva in senso negativo, ma in senso costruttivo e compensativo.

3) la valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

Le prove di verifica degli apprendimenti acquisiti, diversificate e adeguate alla specificità delle varie attività e discipline, sono costituite da:

- prove oggettive e non oggettive;

- questionari;
- prove scritte;
- prove orali;
- disegni.

La valutazione disciplinare verificherà se e quali obiettivi sono stati raggiunti e sarà espressa, in base alla normativa vigente, con una votazione numerica in decimi per i livelli di competenza in ciascuna disciplina, rilevando il raggiungimento, da parte dell'alunno, di:

1. *Un uso eccellente delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, approfondimenti e rielaborazioni. (voto 10)*
2. *Un uso approfondito delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, uso corretto delle conoscenze e della abilità. (voto 9)*
3. *Un uso generalmente corretto delle conoscenze e delle abilità. (voto 8)*
4. *Un uso semplice delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 7)*
5. *Un'acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 6)*
6. *La mancata acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 5)*

La valutazione del comportamento sarà espressa in termini di:

1. *Responsabilità piena.*
2. *Responsabilità adeguata.*
3. *Responsabilità poco adeguata.*

La valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica sarà espressa con:

Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

Il giudizio globale metterà in evidenza:

1. *la preparazione iniziale;*
2. *il comportamento e la socializzazione;*
3. *l'attenzione e la partecipazione;*
4. *l'impegno;*
5. *il metodo di studio;*
6. *il grado di raggiungimento degli obiettivi.*

4.3 – L'ETEROVALUTAZIONE

L'INVALSI è l'Ente di ricerca che gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) ed effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità in Italiano e Matematica relativamente agli alunni delle classi 2^e e 5^e della Scuola Primaria, 1^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1^o grado, 2^a e 5^a della Scuola Secondaria di 2^o grado. **(D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)**

I test rilevano e misurano gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

In particolare:

- La prova di Italiano è articolata in due parti:
 - o la prima dedicata a valutare la competenza di lettura;
 - o la seconda dedicata a valutare la competenza grammaticale
- Le domande di Matematica sono costruite in relazione a due dimensioni:
 - o i *contenuti matematici* coinvolti, organizzati nei quattro ambiti (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e funzioni);
 - o i *processi* coinvolti nella risoluzione.

I risultati dei test INVALSI, pur se somministrati in forma anonima, vengono poi restituiti al Dirigente scolastico e da quest'ultimo socializzati allo Staff di Direzione e ai docenti per favorire un'attenta riflessione dei docenti in merito:

- alle aree di miglioramento dell'azione didattica;
- alle eventuali discrepanze tra i risultati conseguiti dalla propria classe e la valutazione personale espressa sulla stessa;
- all'incidenza delle variabili legate all'emotività degli alunni, alla gestione delle emozioni, alla capacità di convogliare i propri sforzi cognitivi per superare compiti imprevisti;
- al confronto all'interno dell'Istituto, per un proficuo scambio di buone pratiche;
- ad un'azione di benchmarking con le Scuole vicinarie.

L'importanza data alla necessità di disporre di dati oggettivi, come completamento della valutazione formativa che si svolge quotidianamente in classe, ha indotto il Circolo Didattico a estendere tali rilevazioni anche alle classi non coinvolte dai test nazionali.

Difatti, durante gli stessi giorni in cui si svolgono le prove INVALSI, i bambini delle classi 1^a, 3^a e 4^a sono coinvolti in un monitoraggio che ricalca quello nazionale.

Tale pratica consente di monitorare costantemente la qualità della formazione offerta, sia per condividere scopi e procedure sia per autovalutare e orientare le proprie condotte, prendendo decisioni pertinenti rispetto al contesto ed efficaci rispetto agli scopi-obiettivo da raggiungere.

4.4- L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

La valutazione della scuola si incardina in un sistema di accountability sociale, ossia di rendicontazione, che ha caratterizzato il rinnovamento delle pubbliche amministrazioni a partire dagli anni '90, e ha consentito alle Istituzioni Scolastiche, in seguito al conseguimento dell'Autonomia funzionale (art.21 della L. 59/97), di passare dalla logica del "compito" a quella dell'efficacia, dell'efficienza, della qualità e della trasparenza dei servizi offerti.

La registrazione della "*customer satisfaction*" (Direttiva della Funzione Pubblica del 24/03/2004) consente da un lato di disporre di informazioni direttamente dai destinatari dei servizi; dall'altro di rendere genitori e alunni co-produttori dell'Offerta formativa, in quanto, evidenziando le eventuali inefficienze e disfunzioni, gli stessi collaborano con la scuola a segnalare gli elementi di criticità nei confronti dei quali è opportuno adottare interventi correttivi e migliorativi.

Tale azione viene svolta dalla Commissione "**Autovalutazione d'Istituto**", a cui è affidato il compito di aggiornare le schede di rilevazione, registrare, interpretare e divulgare i dati raccolti.

Le schede, somministrare a fine anno scolastico ad alunni, genitori, personale docente e non docente, sono finalizzate ad accertare:

- il livello di soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa;
- la qualità della formazione;
- la chiarezza e la trasparenza delle azioni intraprese;
- la condivisione delle scelte organizzative;
- la qualità dei rapporti con il personale della scuola.

La registrazione, poi, dei dati raccolti, paragonata alle raccolte dati effettuata negli anni precedenti, consente di individuare costantemente i punti di debolezza da correggere e i punti di forza da mantenere e potenziare attraverso un approccio plurale e partecipato alla qualità che, nel mettere a confronto i diversi punti di vista su uno stesso aspetto, induce ad una costruzione comune di significati condivisi.

4.5 - LA FORMAZIONE

Nell'attuale "società della conoscenza", caratterizzata dalla necessità di un apprendimento per tutto l'arco della vita, la vera qualità della scuola non può che poggiare su operatori motivati e costantemente aggiornati.

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento, viene definita all'art. 64 del CCNL 2006-2009 come *"un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità"* e un *"dovere"* per la scuola, che è chiamata ad organizzare iniziative di formazione e a incoraggiare la partecipazione del personale alle stesse.

Le attività di aggiornamento e formazione che si realizzano nella nostra scuola riguardano non solo gli operatori interni, ma sono rivolte anche ai genitori.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Piano per la formazione in servizio prevede che i docenti sono coinvolti in iniziative di formazione, svolte a livello individuale o afferenti a piani regionali e nazionali di aggiornamento, che riguardano:

- **la formazione in rete sulle Indicazioni Nazionali;**
- **Musica;**
- **il Globalismo affettivo;**
- **la formazione in INGLESE;**
- **l'utilizzo delle LIM.**

PIANO PER LA FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il personale Amministrativo seguirà eventuali corsi di aggiornamento / formazione, organizzati dall'Amministrazione, in riferimento alle seguenti aree:

- **gestione amministrativo – contabile e di controllo;**
- **procedure di acquisizione di beni e servizi attraverso anche l'utilizzo delle aree AXSIOS di contabilità, retribuzione, personale , gestione dei Fondi Strutturali;**
- **sicurezza.**



APPENDICE

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEI VARI PROGETTI - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A. S. 2013/14 (PREVISIONE)

TITOLO	OBIETTIVI PRINCIPALI	DOCENTI COINVOLTI	ORE ORG.€17,50 FR.LI € 35,00	TOTALE
Commissione “Integrazione alunni H”	Monitorare l'integrazione degli alunni H	Corvasce, Capacchione, Lacerenza, Marzocca, Prascina, Rizzi, Valentino	7 doc. x 4 ore= 28 ore	€ 490, 00
Commissione “Accoglienza ed integrazione alunni stranieri”	Accoglienza ed integrazione alunni stranieri	Cafagna, Ferrandino, Filannino, Cafagna A.	4 doc. x 2 ore= 8 ore	€ 140,00
Commissione “Continuità S.I./S.P”	Stabilire momenti di accoglienza tra i due gradi di scuola.	S. Primaria: Giannini, Sfregola S. Infanzia: Ricco, Rutigliano, Musti	5 doc. x 8 ore =40 ore	€ 700,00
Commissione “Continuità S.P./S.S. 1° GRADO”	Stabilire momenti di accoglienza tra i due gradi di scuola.	Sinisi	1 doc. x 4 ore= 4 ore	€ 70, 00
Commissione “Autovalutazione degli apprendimenti e del processo di sviluppo psico-fisico”	Somministrazione di test di apprendimento, tabulazione, interpretazione dati	Classi 1°: Cappabianca N. Classi 3°: Bruno, Schiavone Classi 4°: Mennea, Ricco A. S. Infanzia: Ricco, Rutigliano, Musti	8 doc. x 5 ore= 40 ore	€ 700,00
Commissione “Eterovalutazione apprendimenti (INVALSI)”	Somministrazione delle Prove INVALSI, registrazione dati	Classi 2°: Cafagna, Cappabianca S, Dascanio, Di bitonto, Doronzo, Paolillo Classi 5°: Cellamare, Filannino, Gentile, Lanzone, Oliveto, Sinisi	12 doc. x 6 ore= 72	€ 1.260,00
Commissione “Giochi Sportivi studenteschi”	Allenare e accompagnare gli alunni alle varie fasi dei Giochi	Cellamare, Filannino , Gentile, Lanzone, Oliveto, Sinisi	6 doc. x 10 ore NF= 60 ore	€ 1.050,00
Commissione “Gestione laboratori”	Catalogare il materiale e gestirne l'utilizzo	<i>Ref. Lab. Scientifico:</i> Saggese. <i>Ref. Lab. Musicale:</i> Oliveto	2 doc. x 10 ore= 20 ore	€ 350,00

				€ 4.760,00
TITOLO	OBIETTIVI PRINCIPALI	DOCENTI COINVOLTI	ORE ORG.€17,50 FR.LI € 35,00	TOTALE
Quando la musica diventa gioco	Sviluppare melodia, ritmo e armonia attraverso l'ed. mus.	Bruno, Dellaquila, Giannella, Paolillo, Dipaola, Saggese	6 doc. x 25 ore NF	€ 2.625,00
Non solo musica	Sviluppare melodia, ritmo e armonia attraverso l'ed. mus.	Di Bitonto	1 doc. x 21 ore NF	€ 367,50
Attività motorie	Migliorare il coordinamento e le posture attraverso giochi motori.	Cappabianca S.	1 doc. x 25 ore NF	€ 437,50
Danzando di fiaba in fiaba	Esprimere le proprie emozioni attraverso il corpo.	Cappabianca N., Capuano, De Toma, Guerra, Sfregola	5 doc. x 25 ore NF	€ 2.187,50
Play with English	L'inglese ai bambini iscritti nelle classi prime per l'a.s. 2014/15	Inss. Cappabianca N., Cappabianca S., Saggese, Sfregola	4 doc. x 10 ore F	€ 1.400,00
				€ 7.017,50
2^ Collaboratrice				€ 1.550,00
2 Docenti Fiduciarie				€ 1.400,00
TOTALE				€14.727,50

FONDO 440 – a.s. 2013/14 AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

TITOLO	OBIETTIVI PRINCIPALI	DOCENTI COINVOLTI	SPECIFICARE COSTI	TOTALE
“Giochi Sportivi studenteschi”	Allenare e accompagnare gli alunni alle varie fasi dei Giochi	Cellamare, Filannino , Gentile, Lanzone, Oliveto, Sinisi	60 ore ad esperti (€30,00)	€ 1.800,00